

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUB11 – Allegato 1 per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il settore concorsuale 12/G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 3558 del 26 ottobre 2018, con avviso pubblicato nella G.U. n. 90 del 13 novembre 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato ADABELLA GRATANI

motivato giudizio analitico su:

Curriculum: Il curriculum presentato dalla candidata ADABELLA GRATANI appare ampio e articolato, a testimonianza di un impegno di studi, scientifico e professionale vario e continuato nel tempo. Tuttavia, pur dimostrando pluralità di interessi, la candidata presenta un profilo NON PERTINENTE con il settore scientifico disciplinare IUS 16, cui si riferisce il bando in epigrafe.

Titoli: L'ampia varietà di titoli allegati alla domanda attesta un'attività continuativa ma orientata a temi estranei al diritto processuale penale (SSD IUS 16), a cui si riferisce il bando in epigrafe. NON PERTINENTI

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato): La candidata presenta numero 7 pubblicazioni:

- 1 - "La quinta libertà UE: la circolazione delle decisioni (penali) nello spazio europeo", parte I, Rivista della Cooperazione giuridica internazionale, 2018, (59) fasc. maggio-agosto: PUNTI 4;
- 2 - "La quinta libertà UE: la circolazione delle decisioni (penali) nello spazio europeo", parte II, Rivista della Cooperazione giuridica internazionale, 2018, (60) fasc. settembre-dicembre: PUNTI 4;
- 3 - "Enti territoriali e azioni risarcitorie ambientali dopo il TUA", in Rivista Giuridica dell'Ambiente 2010: PUNTI 4;
- 4 - "La corruzione economica internazionale": non risultano peraltro gli estremi della pubblicazione dal file allegato alla domanda;
- 5 - "Il diritto penale ambientale nell'Unione europea alla luce del decreto Ronchi", in Rivista Giuridica dell'Ambiente 1999;
- 6 - "Diritto fondamentale dell'uomo alla salubrità ambientale", nella collana Ambiente e diritto (indicato nella pagina web Pica come Collana di studi Diritto e Ambiente, Univesrità di Pavia, Aracne 2018, ISSN 978-88-255-1300-4), Università di Pavia, Aracne 2018, ISBN ISSN 978-88-255-1300-4;
- 7 - "La gerarchia dei diritti fondamentali dell'uomo. La salubrità ambientale", in De Iustitia n. 3 /2018.



Le pubblicazioni *sub* nn. 4-5-6-7 risultano non congruenti rispetto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e rispetto al profilo IUS 16.

Le pubblicazioni *sub* nn. 1-2-3 risultano pertinenti al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e rispetto al profilo IUS 16. I lavori sulla quinta libertà di circolazione UE, relativa alla circolazione delle decisioni penali, rivelano un taglio prevalentemente ricognitivo e scarso rigore metodologico, che emerge da un approccio non lineare al tema affrontato e da una non piena padronanza delle problematiche trattate. Il lavoro in materia di enti territoriali e azioni risarcitorie rivela analogo approccio ricognitivo: esso comunque incrocia le problematiche di diritto processuale penale solo in maniera marginale, concentrandosi piuttosto su concetti extra penali.

PUNTI: 12.

Candidato: SILVIA SIGNORATO

motivato giudizio analitico su:

Curriculum: Il curriculum presentato dalla candidata SILVIA SIGNORATO attesta un ampio e continuativo impegno sia sotto il profilo della ricerca scientifica, sia sotto quello della didattica, congruente rispetto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e al profilo IUS 16, che si è esplicitato in una pluralità di attività a livello interno nazionale e internazionale, dimostrando nel suo complesso una solida formazione nella materia e in cui spiccano docenze all'estero e in Italia, relazioni a convegni nazionali e internazionali e un forte inserimento nella comunità scientifica di riferimento.

OTTIMO E PERTINENTE.

Titoli: La candidata è ricercatore di diritto processuale penale a tempo determinato presso l'Università di Padova dal 8 gennaio 2018, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca il 27 aprile 2012 presso l'Università di Padova. Ha ottenuto tre assegni di ricerca in Diritto processuale penale presso l'Università di Padova, incentrati sui temi delle indagini digitali. Ha conseguito, in data 20 agosto 2018, l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/G2, SSD IUS 16. È stata professore a contratto di diritto processuale penale presso il Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, al Dipartimento di medicina molecolare dell'Università di Padova (2012-2013). Nel 2018-2019 ha tenuto il Corso di procedura penale europea nel Corso di laurea magistrale in giurisprudenza dell'Università di Padova, sede di Treviso; ha tenuto il Corso di *Digital forensics* nel Corso di laurea magistrale *ICT for Internet and Multimedia* e il Corso di *Law and Data* nel Corso di laurea magistrale in *Data Science*. Ha tenuto lezioni al Corso di dottorato in giurisprudenza presso l'Università di Padova, nonché presso altre Istituzioni italiane e straniere, in particolare dal 2014 al 2018 è stata *Lecturer* di diritto processuale penale all'Università di Innsbruck e ha svolto lezioni anche alla Beijing Normal University e presso l'Universitat de les Illes Balears. Ha partecipato a gruppi di ricerca bandi PRIN dell'Università di Padova e ha svolto numerosi interventi e relazioni a convegni nazionali e internazionali (tra i quali si segnalano *La prova informatica* al convegno nazionale AIDP del 2013 e *The Challenges of Cyberinvestigations* presso l'Università di Timisoara). Nel 2015 è stata vincitrice come *Principal Investigator* del Bando nazionale SIR. È *Editor* del *Journal of Eastern European Criminal Law* e dal 2018 è *Expert* della Commissione europea.

OTTIMI E CONGRUENTI.

Punti: 32



Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato):

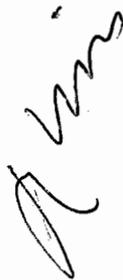
La candidata presenta n. 12 pubblicazioni edite, tra cui una monografia e articoli e contributi in volumi collettanei, tutti pertinenti rispetto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e al profilo IUS 16:

1. *Riflessioni in tema di abnormità: a proposito dell'ordinanza di integrazione delle indagini disposta ex art. 421-bis c.p.p. per accertare l'imputabilità e la capacità processuale dell'imputato*, in RIDPP 2010;
2. *La localizzazione satellitare nel sistema degli atti investigativi*, in RIDPP 2012;
3. *Il trattamento dei dati personali per fini di prevenzione penale*, in RDP 2015;
4. *Le misure di contrasto in rete al terrorismo: blacklist, inibizione dell'accesso ai siti rimozione del contenuto illecito e interdizione dell'accesso al dominio internet*, in R.E. Kistoris – F. Viganò, *Il nuovo pacchetto antiterrorismo*, Giappichelli 2015;
5. *ICT, data retention and criminal investigation of economic crimes*, in *Journal of Eastern Europea Criminal Law*, 2015;
6. *Types and features of cyber investigations in a globalized world*, in DPC 2016;
7. *The contribution of Directive EU/2016/680 in the implementation of an area of freedom, security and justice: potential and challenges*, in *Principi vladavine prava* 2017;
8. *Modalità procedurali delle intercettazioni tramite captatore informatico*, in G. Giostra-R. Orlandi, *Nuove norme in tema di intercettazioni. Tutela della riservatezza, garanzie difensive e nuove tecnologie informatiche*, Giappichelli, 2018;
9. *Le indagini digitali. Profili strutturali di una metamorfosi investigativa*, Giappichelli, 2018;
10. *L'ampliamento dei casi di partecipazione a distanza dell'imputato tra logiche efficientistiche e menomazioni difensive*, in *La legislazione penale*, 2017;
11. *Data retention, a balance between judicial requirements and the risk of illegality*, in *Human rights protection from a lawfulness to legality*, 2018;
12. *Novità in tema di data retention. La riformulazione dell'art. 132 codice privacy da parte del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101*, in DPC 2018.

La produzione scientifica della candidata appare congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Tutte le pubblicazioni presentate e allegate per la valutazione presentano un'ottima collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica. Gli interessi della candidata sono molteplici, come appare dal lavoro in tema di abnormità e da quello in tema di partecipazione a distanza, ma si concentra in particolar modo sulle ampie e complesse problematiche delle investigazioni digitali a cui è dedicato il lavoro monografico e altri lavori minori in lingua italiana e inglese. Nella monografia la candidata dimostra piena padronanza dei temi affrontati con taglio originale e rigore metodologico, ricostruendo una sistematica degli atti investigativi alla luce del carattere immateriale che presentano le tecnologie informatiche. Tematiche che vengono riprese nella produzione minore con specifiche angolature prospettiche e che confermano le doti di rigore e originalità della candidata. Doti che si manifestano anche negli scritti dedicati rispettivamente all'abnormità e alla partecipazione a distanza.

GIUDIZIO PIENAMENTE POSITIVO.

Punti: 60

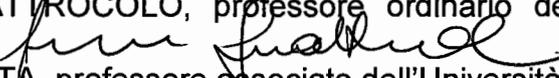


Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero pari a 2, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 26 marzo 2019.

LA COMMISSIONE

Prof. ROBERTO E. KOSTORIS, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova 
Prof. SERENA QUATTROCOLO, professore ordinario dell'Università degli Studi del
Piemonte orientale 
Prof. HERVE' BELLUTA, professore associato dell'Università degli Studi di Brescia. 